



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

**SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (LM-70)**

Sede di CESENA

**INDICE**

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO .....	3
ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI .....	3
ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE .....	4
ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ .....	4
ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE	
ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	4
ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE .....	4
ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE .....	4
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE .....	5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE .....	5
ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE .....	5
ART. 12 PROVA FINALE .....	5

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

## **ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO**

### **a. Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari, occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari e il superamento della verifica della personale preparazione:

1. essere in possesso di una laurea nella classe L-26 oppure nella classe 20 del DM 509/99,
2. oppure essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate ed avere acquisito crediti formativi universitari nei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD):
  - Discipline delle scienze e tecnologie alimentari e della microbiologia agraria (SSD AGR/16, AGR/15): 20 CFU
  - Discipline delle produzioni primarie e della sicurezza (SSD AGR/02, AGR/03, AGR/19, AGR/20, BIO/05, BIO/04, AGR/04, AGR/07, AGR/17, AGR/18, VET/01, VET/02, AGR/11, AGR/12, VET/04, MED/42, VET/03): 9 CFU
  - Discipline delle scienze chimiche (SSD CHIM/03, CHIM/06, CHIM/10, AGR/13, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/11): 8 CFU
  - Discipline della biochimica e della nutrizione (SSD BIO/10, MED/49, BIO/09, BIO/11, BIO/13): 6 CFU
  - Discipline delle scienze matematiche, fisiche e statistiche (SSD MAT/05, MAT/06, MAT/07, ING-IND/10, SECS-S/01, SECS-S/02, FIS/01, FIS/02, FIS/07): 6 CFU
  - Discipline delle scienze economiche e del diritto (SSD AGR/01, IUS/03, IUS/14, SECS-P/08, SECS-P/01, SECS-P/07, SECS-P/10): 6 CFU

A discrezione della Commissione didattica, potranno essere considerati utili corsi erogati nell'ambito di SSD ritenuti affini. L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto Modalità d'ammissione.

### **b. Modalità di ammissione**

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, avverrà tramite una prova scritta e verrà effettuata da parte di una Commissione sulle conoscenze a livello universitario di:

- discipline scientifiche di base di carattere tecnologico applicativo ed economico riguardanti la produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti alimentari
- principali operazioni e processi della tecnologia alimentare
- principi fondamentali alla base delle tecniche analitiche associate con la valutazione della qualità degli alimenti
- ruolo e il significato della presenza dei microorganismi nella conservazione e trasformazione dei prodotti alimentari
- meccanismi di alterazione e deterioramento degli alimenti e i metodi per il loro controllo
- principi fondamentali dei sistemi di gestione della qualità

- principali teorie economiche che regolano la produzione e la commercializzazione dei prodotti alimentari
- principali norme di legge in campo alimentare

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si ritiene assolta solo per chi ha un voto uguale o superiore a 80/110 o in alternativa per i laureandi di novembre/dicembre verrà considerata la media dei voti di 22/30 alla data del 1 agosto.

Nel caso di mancato superamento della verifica è preclusa l'iscrizione al corso.

## **ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI**

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

## **ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE**

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

## **ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ**

Non è previsto obbligo di frequenza e non sono previste propedeuticità delle singole attività formative.

## **ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE**

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Studenti.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

## **ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale d'Ateneo.

## **ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE**

Lo studente può scegliere tra le attività formative attivate in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo.

Il corso di studio considera coerenti con il progetto formativo le attività formative individuate dal Consiglio di corso di studio e previste nell'allegato piano didattico.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad un insegnamento non attivato nel Dipartimento o non previsto tra quelli individuati dal Consiglio di Corso di Studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

## **ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE**

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

## **ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE**

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

## **ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

## **ART. 11 TIROCINIO CURRICULARE**

Il Corso di Studio prevede, a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale tirocini di Ateneo e dai programmi internazionali di mobilità, anche finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione.

## ART. 12 PROVA FINALE

### a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, che dimostri la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

### b. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato, in lingua italiana o in inglese, sotto la guida di un relatore e nella successiva discussione pubblica della tesi, in lingua italiana o inglese, davanti ad una Commissione.

L'elaborato scritto e la sua successiva discussione prevedono la testimonianza dell'acquisizione di specifiche competenze proprie della Laurea Magistrale, acquisite nel corso dei due anni di studio. **La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio.**

Il titolo della tesi è convalidato da un docente relatore. I periodi di svolgimento delle prove finali sono deliberati annualmente in sede di programmazione didattica.

La domanda di ammissione alla prova finale deve essere presentata online seguendo le procedure indicate sul sito di Ateneo.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal piano didattico per le attività diverse dalla prova finale.

La Commissione valuta il contenuto della tesi e lo svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in cento decimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode.

\*\*\*

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti nel piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.